

I Consorzi di Bonifica per la sicurezza del territorio e la gestione della risorsa idrica

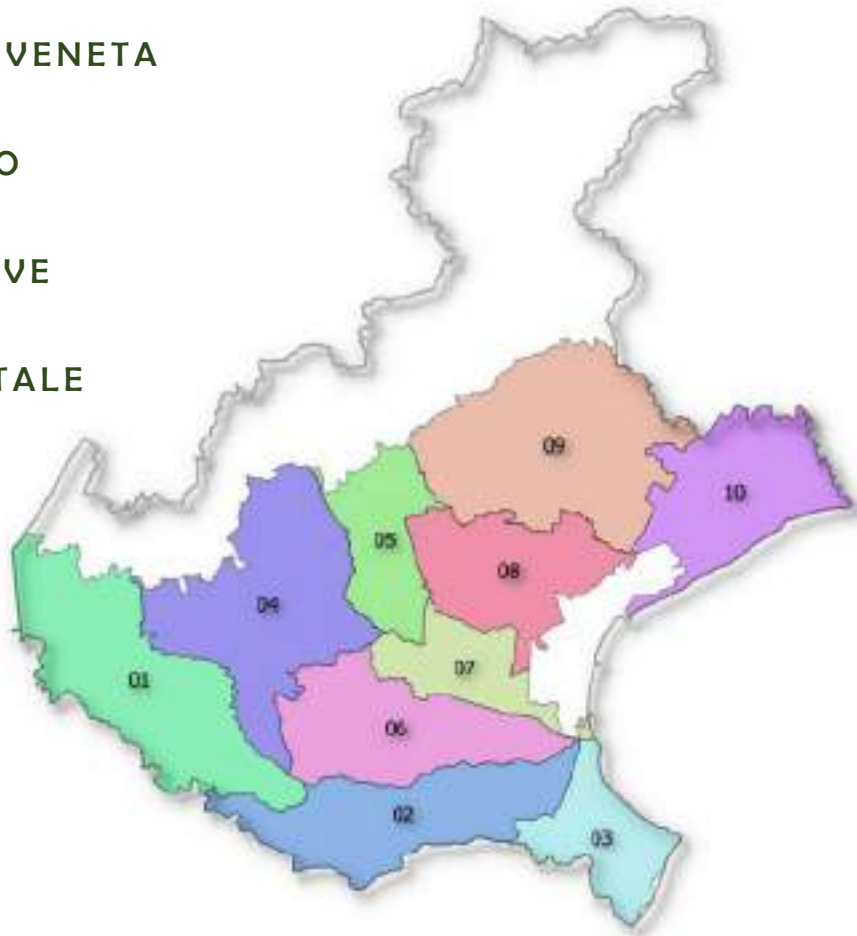
Luca Antonini



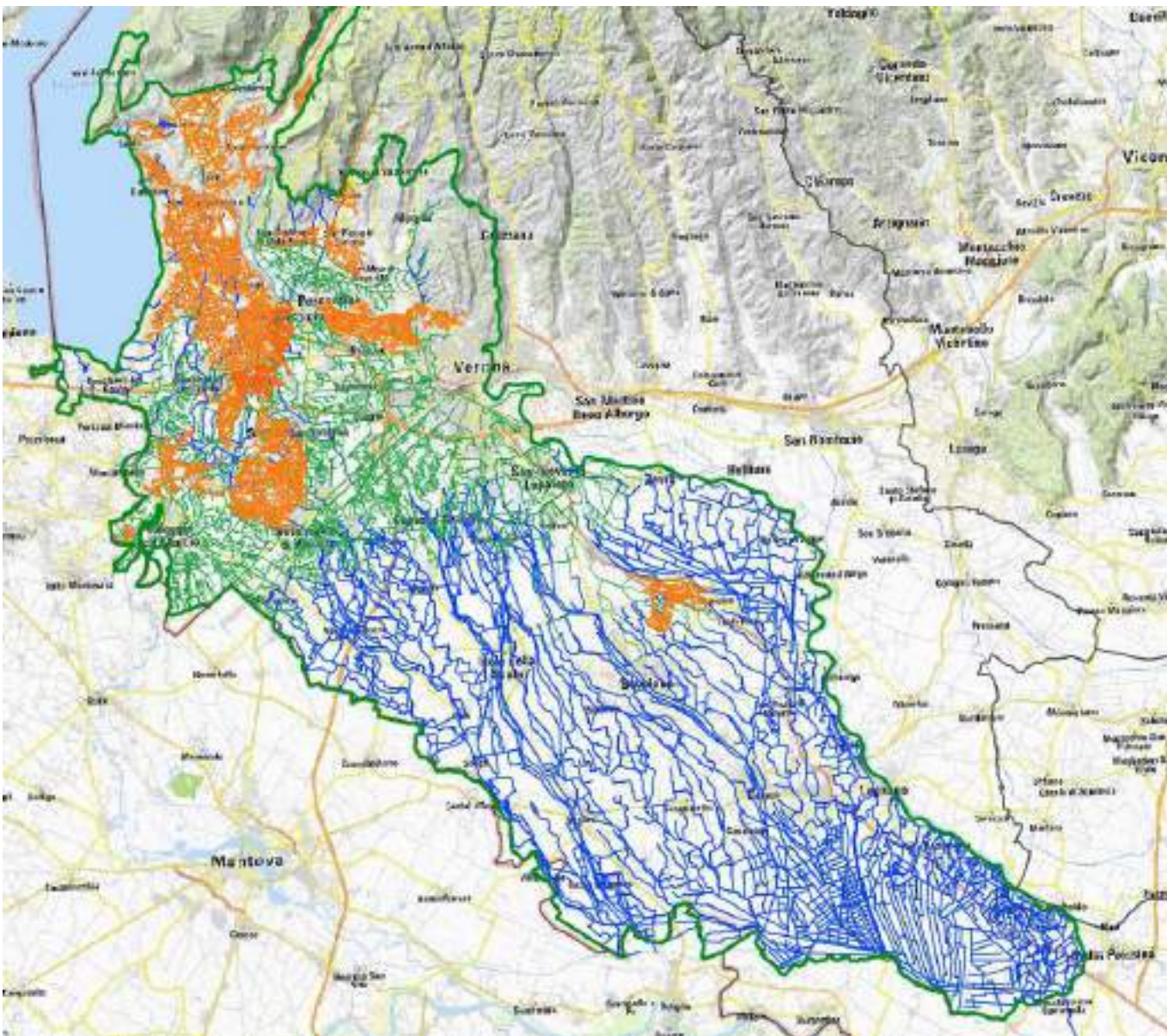
CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

I Consorzi di Bonifica del Veneto:

1. VERONESE
2. ADIGE PO
3. DELTA PO
4. ALTA PIANURA VENETA
5. BRENTA
6. ADIGE EUGANEO
7. BACCHIGLIONE
8. ACQUE RISORGIVE
9. PIAVE
10. VENETO ORIENTALE



- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche irrigue, bonifica idraulica, difesa del suolo e opere ambientali
- Esercizio e manutenzione di reti e impianti irrigui
- Esercizio e manutenzione di reti e impianti di bonifica idraulica
- Esercizio, manutenzione e gestione dei corsi d'acqua in delega amministrativa (la rete idraulica c.d. minore)
- Esercizio e manutenzione di impianti idroelettrici in proprietà
- Progettazione ed esecuzione di opere in convenzione con le amministrazioni comunali
- Rilasci concessioni sul demanio idrico reticolo consortile e in delegazione amministrativa dalla Regione del Veneto
- Pareri consultivi resi ai Geni Civili su istanze di terzi per la derivazione di acque superficiali o sotterranee (pozzi)
- Pareri consultivi resi ai Geni Civili per le istanze di derivazione idroelettrica lungo corsi d'acqua in delega amministrativa
- Pareri di invarianza idraulica su piani urbanistici comunali e progetti d'iniziativa privata (PAT, PI, PUA)
- Progettazione e Coordinamento interventi in ambito PSR a favore delle aziende agricole
- Pareri su istanze di terzi per miglioramenti fondiari



ALCUNI NUMERI DEL CONSORZIO

- Ettari di superficie: 160.356,87
- Comuni compresi totalmente o in parte nel comprensorio: 65
- Province comprese nel comprensorio: 3
- Superficie totale irrigata: 89.814 ha
- La complessiva rete di bonifica in gestione è costituita da n. 671 corsi d'acqua consortili dello sviluppo complessivo di 2.550 km.
- Consorziati contribuenti: 101.500
- Portata massima derivata 74 m³/s;
- Superfici con irrigazione turnata 34.000 ettari
- di cui 22.000 ettari a scorrimento
- e 12.000 ettari in pressione
- Superfici con irrigazione di soccorso 35.000 ettari

Estensione reti irrigue artificiali: 2.700 km
di cui 1.250 di canali e tubi a gravità
e 1.450 km di condotte in pressione

n. 36 stazioni di pompaggio

Consumo annuo di energia elettrica:
9 Milioni di kWh/anno medi
Spesa media Euro 2.500.000
(Euro 5.000.000 nel 2022)

I Consorzi di Bonifica del Veneto: dati economici

CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO	SUPERFICIE ETTARI	ENTRATE CORRENTI (2022)	CONTRIBUTO REGIONALE (2023)	BILANCIO COMPLESSIVO (prev. 2023)	N. DIPENDENTI (FISSI + AVVENT.)	INCIDENZA ha/uomo
VERONESE	160.357	Euro 24.200.343	Euro 85.000	Euro 24.285.343	204	785
ALTA PIANURA VENETA	172.372	Euro 14.388.000	Euro 43.400	Euro 14.431.400	153	1127
BRENTA	70.933	Euro 12.822.000	Euro 48.700	Euro 12.870.700	167	425
PIAVE	188.934	Euro 16.210.000	Euro 51.400	Euro 16.261.400	216	875
VENETO ORIENTALE	113.359	Euro 11.375.000	Euro 100.700	Euro 11.475.700	93	1219
ACQUE RISORGIVE	101.592	Euro 18.522.000	Euro 57.700	Euro 19.754.146	163	623
BACCHIGLIONE	58.247	Euro 12.114.000	Euro 42.800	Euro 12.156.800	91	640
ADIGE EUGANEO	119.207	Euro 13.714.000	Euro 88.400	Euro 12.970.000	143	834
ADIGE PO	121.150	Euro 14.363.000	Euro 153.800	Euro 19.814.041	112	1082
DELTA PO	62.780	Euro 8.568.000	Euro 124.200	Euro 8.692.200	83	756
	1.168.931	Euro 139.307.000	Euro 803.500	Euro 145.749.787	1.413	842
	REGIONE 1.839.900 64%			REGIONE 0,55%		
	somma					
	media					

12 ECONOMIA

CRISI IDRICA Ieri il confronto tra il Consorzio di bonifica veronese e le associazioni di categoria del primario

Stagione irrigua, altro rinvio «Dall'Adige non si attinge»

Situazione in peggioramento, via libera dal primo maggio
De Togni (Confagri): «Non si può distribuire quello che non c'è»

Valeria Zanetti
economia@larena.it

●● La siccità resta il problema numero uno per l'agricoltura veronese. Le piogge degli ultimi giorni hanno ristorato la campagna, ma non hanno riempito i corsi d'acqua. Così al tavolo di confronto creato il mese scorso tra il Consorzio di bonifica veronese e le associazioni di categoria del primario - Coldiretti, Confagricoltura, Cia e Copagri locali - e riunitosi ieri, non è rimasto che prendere atto del progressivo peggioramento della situazione idrica e rinviare al primo maggio l'apertura della stagione irrigua, come richiesto dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Il via libera all'irrigazione normalmente viene dato verso il 15 aprile, ma quest'anno

i fiumi sono sotto il livello minimo vitale. Lo spettro è di un progressivo spostamento in avanti dei prelievi che porterà l'agricoltura al tracollo ben prima della stagione estiva. Nulla è cambiato dunque dal 24 marzo, quando il tavolo tra consorzio e categorie agricole si è insediato per promuovere un confronto e un coordinamento su come affrontare la difficile situazione provocata dal cambiamento climatico.

«Garantire l'irrigazione è impossibile», si ripete e qualche episodica e breve precipitazione non cambia il quadro. Gli impianti e le infrastrutture di distribuzione sono pronti ma manca la risorsa, sia nella zona nord della provincia che nella zona sud, dove la situazione è ancora più grave in quanto tutti i sistemi di pompaggio che prelevano direttamente nell'Adi-

ga non sono in grado di fun-



L'Adige in secca ad Albaredo. Qui e a Boara Pisani il fiume è al minimo della serie storica

zia che la stagione permetta forniture sufficienti. Stesso ragionamento va necessariamente esteso anche ai secondi raccolti.

La fotografia dell'Adige Intanto l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici dell'Autorità di Bacino fotografa la drammatica secca dell'Adige. Il «Decremento di

triche integrate che rilevano dati a Verona e Albaredo, oltre che a Boara Pisani. Negli ultimi due punti l'Adige è al minimo della serie storica. Prioritario, mantenere la portata di rispetto a Boara Pisani per assicurare l'acqua potabile agli abitanti della provincia di Rovigo.

Al tavolo ieri c'era il presidente di Confagri - Alberto

gliore gestione, perché manca la risorsa. Non si può distribuire quello che non c'è. Se va avanti così, dovremo fare affidamento sulla pioggia». L'invito è a valutare seriamente se piantare mais o riso, perché sarà difficile assicurare il necessario approvvigionamento. «Siamo coordinati con il consorzio e le altre organizzazioni di categoria»



<https://www.rainews.it/video/2023/05/crollato-ponte-motta-bolognese-immagini-drone/>

L'Arena del 12/05/2023

DISAGI Precipitazioni abbondanti hanno creato problemi tra Castagnaro e Villa Bartolomea

●● Non ha portato solo benefici la pioggia che è caduta in questi giorni nella nostra provincia. In alcune zone del Basso veronese, infatti, si sono verificati allagamenti così rilevanti da richiedere interventi straordinari da parte di chi si occupa della gestione dei corsi d'acqua. Queste situazioni, in particolare, hanno interessato alcune porzioni dei territori comunali di Castagnaro e Villa Bartolomea. Qui, in poche ore, sono caduti ben 140 millimetri di pioggia. Le difficoltà di deflusso hanno fatto sì che alcune ampie aree extraurbane siano state coperte da parecchi centimetri d'acqua. Una situazione a fronte della quale il Consorzio di bonifica Veronese è dovuto intervenire con personale e mezzi, allo scopo di limitare le inondazioni e i conseguenti disagi per gli abitanti della zona.

Un'operazione che ieri mattina ha richiesto anche l'impiego di due gruppi idrovori. «La situazione rimane co-

Un diluvio di 140 millimetri Campagne allagate nella Bassa

Al lavoro i tecnici del Consorzio di bonifica per prosciugare i terreni

munque sotto controllo, grazie anche al fatto che il Canalbiano, che è il fiume più importante presenti nei territori interessati dagli allagamenti, favorisce il naturale scolo delle acque», fanno sapere dal Consorzio. Mentre il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile della Regione faceva sapere che per la giornata odierna è attesa ancora una situazione di instabilità - per quanto ci riguarda è previsto lo stato di attenzione, ovvero allerta gialla per fenomeni locali, nei bacini dei fiumi Alpone, Fissero-Tarta-



Campi allagati dalle abbondanti precipitazioni nella Bassa

ro-Canalbiano e Basso-Adige, oltre che nell'Adige-Garda e sui Lessini - Coldiretti sottolineava ieri che le precipitazioni hanno riportato il Po ai livelli normali per il periodo, pur rimarcando che la percentuale di riempimento del lago di Garda rimane sotto la media.

«Naturalmente non si può ritenere scongiurato il pericolo siccità, ma possiamo affermare che è finalmente giunto il ristoro tanto atteso», afferma Alex Vantini, presidente provinciale dell'associazione di categoria, che è anche a ca-

Evento meteorico nelle Valli Grandi: idrovore in azione



Emergenza idraulica 2023 in Romagna: trattori con idrovore del Consorzio in azione a Bagnacavallo



Tione delle Valli in comune di Sorgà – 2019-2021 Euro 3.000.000



Tione delle Valli in comune di Sorgà – 2019-2021 Euro 3.000.000



Tione delle Valli in comune di Sorgà – 2019-2021 Euro 3.000.000



Fossa Maestra 1° lotto – 2019-2021 Euro 1.750.000

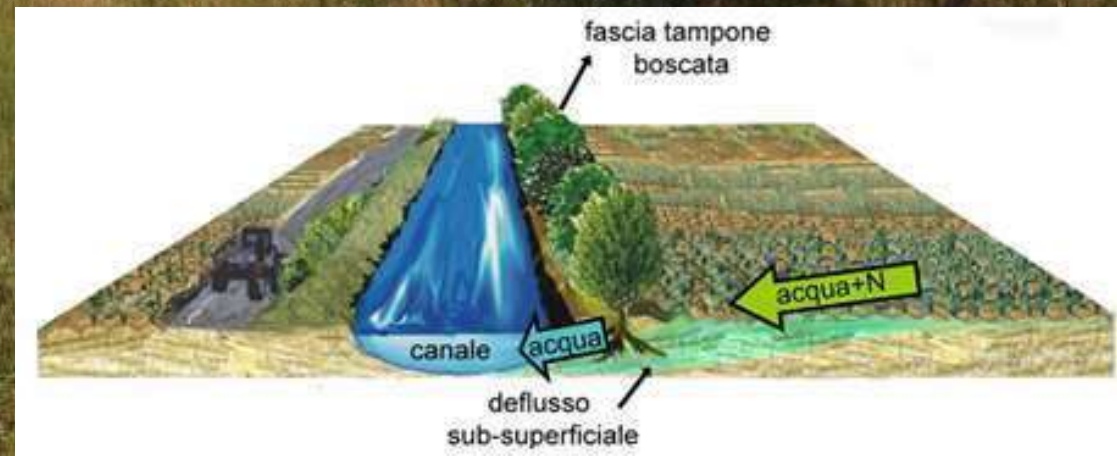


Fossa Maestra 2° lotto – 2020-2022 Euro 4.115.000



Fossa Maestra 2° lotto – 2020-2022 Euro 4.115.000





Fiume Tartaro a Isola della Scala – 2021-22 Euro 800.000



Fiume Tartaro a Isola della Scala – 2021-22 Euro 800.000



Fiume Tartaro a Isola della Scala – 2021-22 Euro 800.000



Fiume Tartaro a Isola della Scala ed Erbè – 2021-2023 Euro 3.200.000



Fiume Tartaro a Isola della Scala ed Erbè – 2021-2023 Euro 3.200.000



Torrente Novare nei comuni di Negrar e Verona – 2019-21 Euro 4.500.000



Bacino di laminazione scolo Carpeneolo a Isola Rizza – 2022-23 Euro 1.500.000



Bacino di laminazione scolo Carpeneolo a Isola Rizza – 2022-23 Euro 1.500.000



Diversivo Tione delle Valli a Pontepossero – 2022-23 Euro 1.500.000



Diversivo Tione delle Valli a Pontepossero – 2022-23 Euro 1.500.000



Bacino di laminazione a Parona – 2022 Euro 200.000



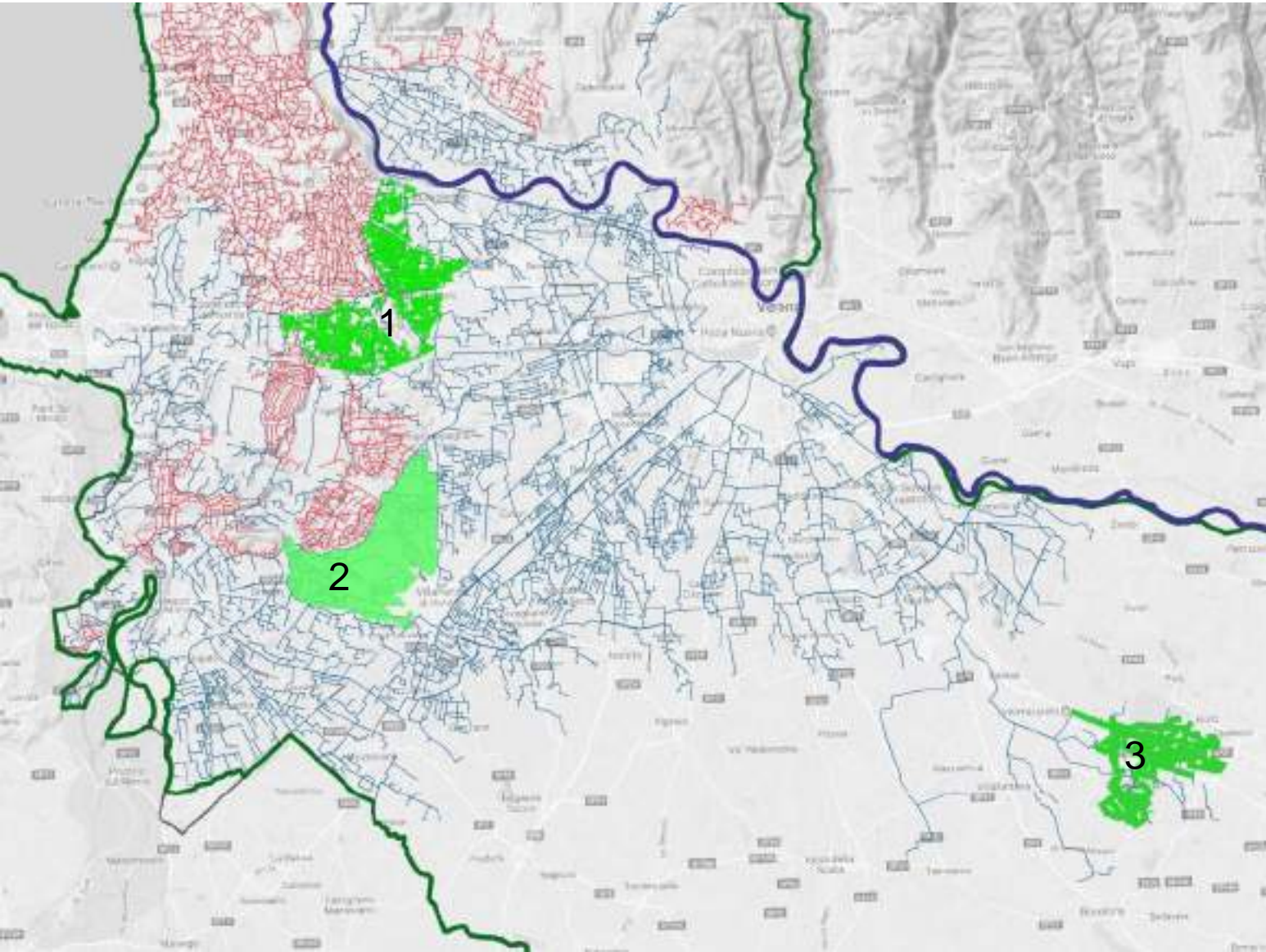
Bacino di laminazione a Parona – 2022 Euro 200.000



Piano Nazionale di Sviluppo Rurale 2017-2020 – misura 4.3.1: infrastrutture irrigue

Conversione in pressione di bacini irrigati a scorrimento serviti dal fiume Adige

Importo complessivo dei lavori: Euro 20.000.000,00



1. Conversione irrigua dell'impianto a scorrimento con sollevamento di Palazzolo nei comuni di Sona e Bussolengo (750 ettari)
Importo Euro 8.300.000,00
2. Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/s, 453/s, 7/553, 574/s, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei comuni di Villafranca, Sommacampagna e Valeggio s/M (505 ettari)
Importo Euro 6.200.000,00
3. Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza (550 ettari)
Importo Euro 5.500.000,00

Nuova centrale di Bosco di Sona – 2022-23



Nuova centrale di Coronini di Villafranca – 2021-22



Nuova centrale di Coronini di Villafranca – 2021-22



Nuova centrale di Cà degli Oppi (Oppeano) – 2022-23



Nuova centrale di Cà degli Oppi (Oppeano) – 2022-23





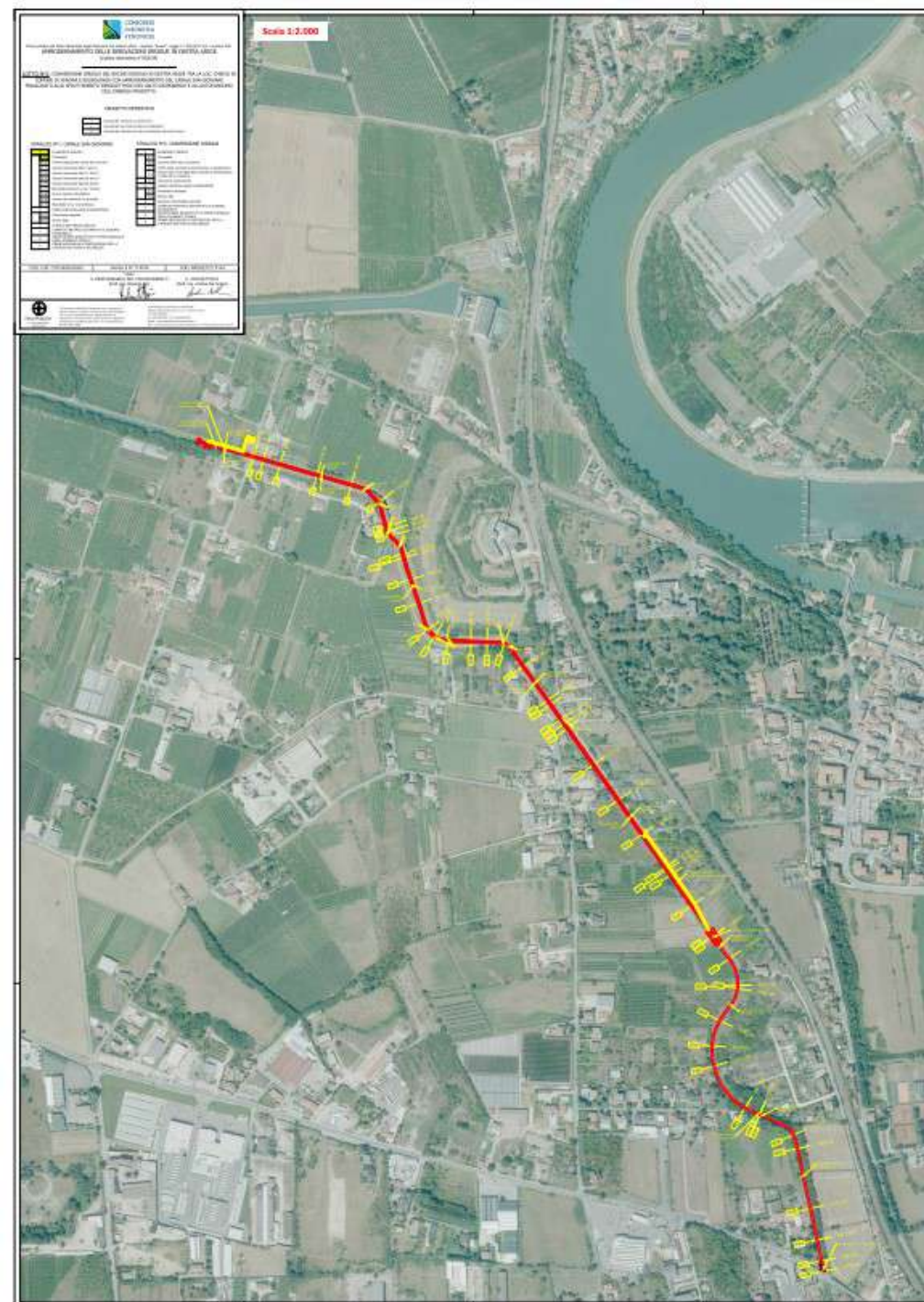
PNRR: Conversione irrigua tra Verona e Bussolengo – opere appaltate - Euro 24.361.000



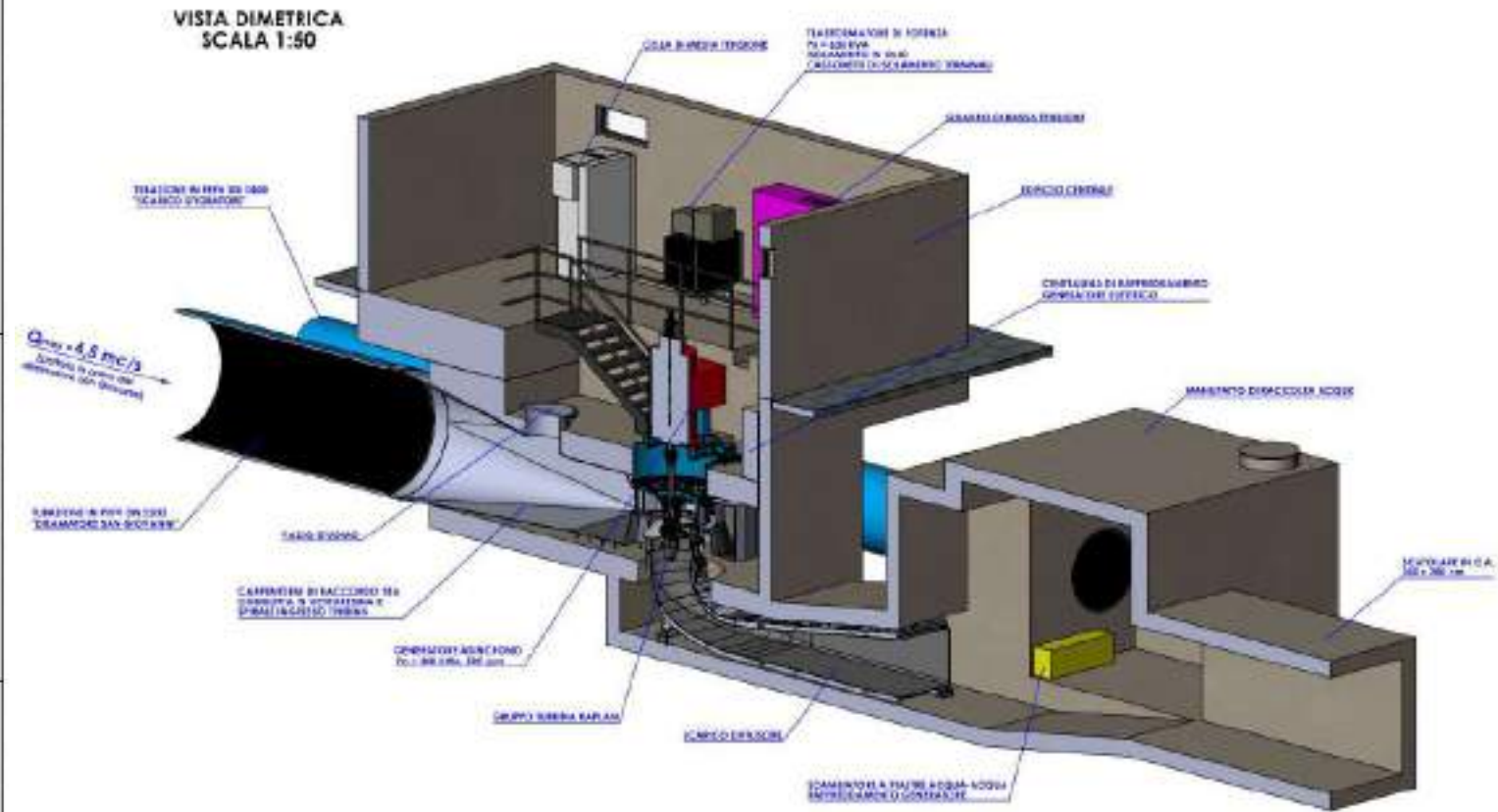
Canale Principale Agro Veronese

Canale idroelettrico Biffis

ubicazione centrale irrigua



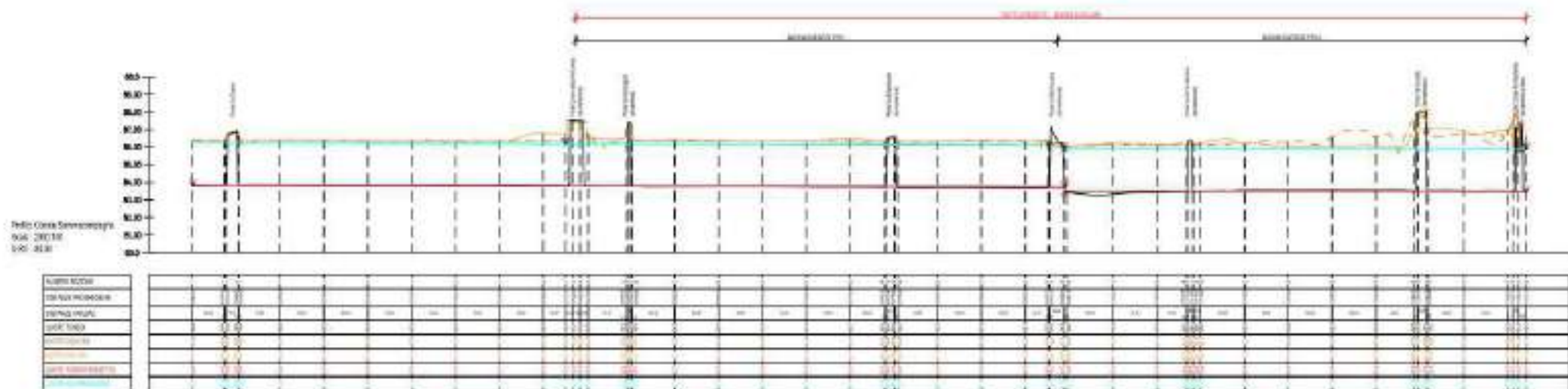
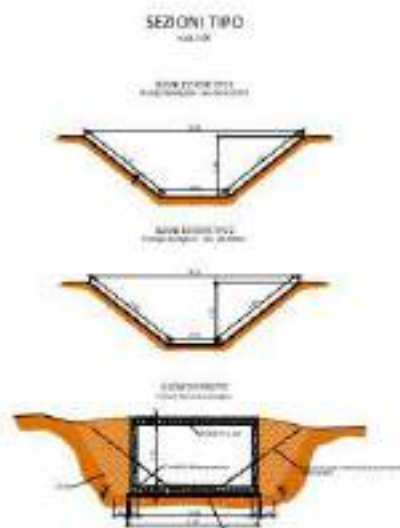
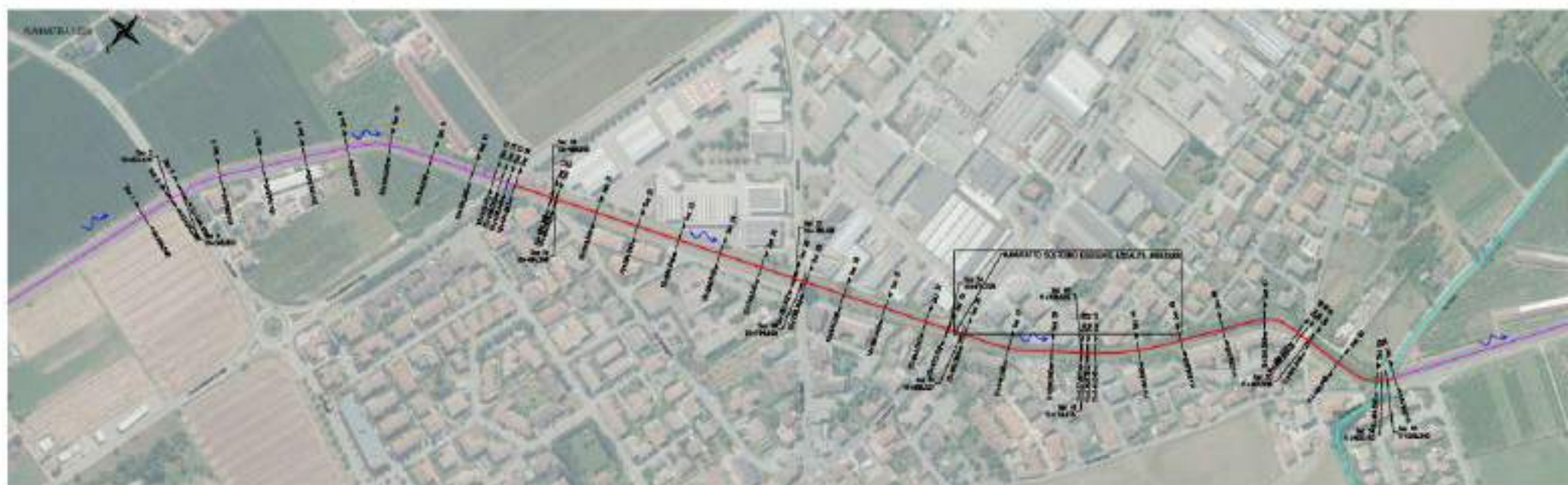
Rifacimento Diramatore di San Giovanni e costruzione di un nuovo impianto idroelettrico – opere appaltate



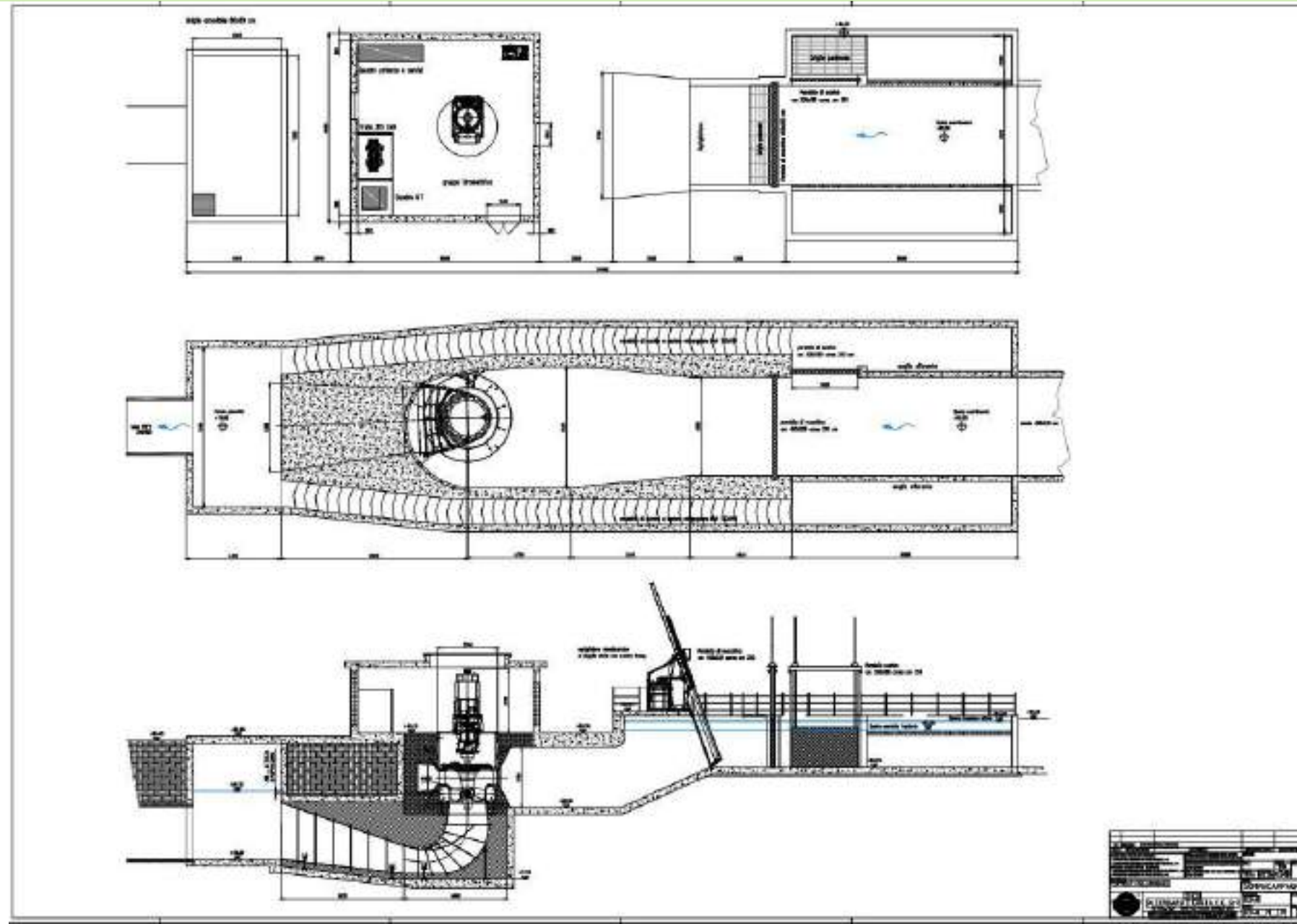
PNRR: Ammodernamento Diramatore di Sommacampagna, completamento della conversione irrigua e realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico – opere appaltate - Euro 15.000.000



PNRR: Ammodernamento Diramatore di Sommacampagna, completamento della conversione irrigua e realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico – opere appaltate - Euro 15.000.000



PNRR: Ammodernamento Diramatore di Sommacampagna, completamento della conversione irrigua e realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico – opere appaltate - Euro 15.000.000



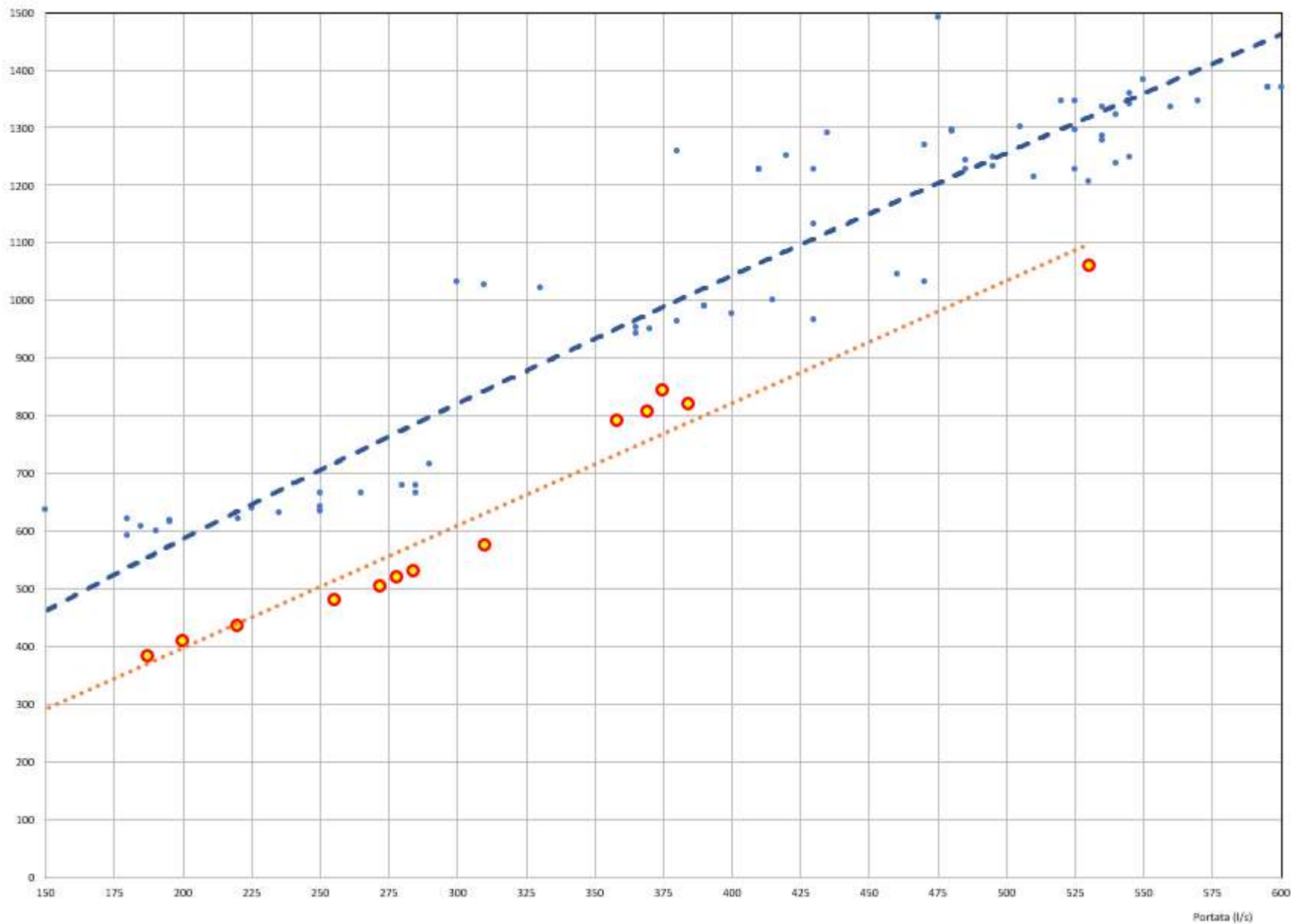
Revamping centrale irrigua impianto Costermano Alto Rivoli - 2023 - Euro 1.600.000



Potenza (kW)

Confronto rendimenti Centrale Costermano 2023 vs. 2022

consumo medio -26%



Risparmio su consumi 2022: Euro 206.000

Risparmio su consumi 2023: Euro 77.000

***Manutenzioni 2023:
Riparazione rottura arginale Fossa Graicella
Isola della Scala***



***Manutenzioni 2023:
posa sacco Rio Bisavola (Lazise)
rimozione piante Rio Bisavola (Castelnuovo del Garda)***





***Manutenzioni 2023:
Riparazione sponda
fiume Tartaro (Vigasio)***



***Manutenzioni 2023:
Espurgo fondo vasca di
Grezzano/Mozzecane***

Gestione automatica della rendicontazione

Su Impianti, Canali, Centri di Costo, ecc.

Mezzo d'opera
Vicinanza al CDC
Velocità
Presenza di Forza ON

**Canale e
Centro di Costo
limitrofo**

Rapportino
generato
dinamicamente

Tracciato
GPS

Canale e
Centro di Costo
lavorato

Proiezione dell'attività
lavorativa reale su
canale generata
automaticamente

Calcolo automatico
area lavorata

Gestione
layer

Sintesi	
Capacità	32.800 kg/m² LIEBERR
Altezza	204/205/217 mm
Caratteristiche	ec. acciaio
Caratteristiche	ec. acciaio zincato
Altezza	Cestino in acciaio 400 mm
Dimensioni	4 x 1
Chiusura	
Data/Ora Letta	04/07/2017 10:44:20
Data/Ora Letta	04/07/2017 10:44:20
Caratteristiche	30 x 130
Incasso G/L	
Caratteristiche	0,00 x 0,00
Caratteristiche	50 x 50
Attività (Totale)	
Caratteristiche	0,408 L/h
Area	1632 m²
Area	
Area (Proiezione)	
Area (m²)	100 0,000
Area (m²)	100 0,477
Area (m²)	0,170 km
Area	0,00 m²



Grazie per l'attenzione